

- Si chiede se la tassazione dell'importo lordo offerto, avvenuta sul 100% del predetto reddito, sia corretta in quanto sulle rendite mensili viene applicata sull'87,50%. In data 31.05.2016 è stato posto il quesito al Fondo e successivamente è stato rivolto un "interpello" all'Agenzia delle Entrate. Tale quesito è strettamente legato all'eventuale restituzione delle prestazioni pagate e del rimborso delle relative trattenute fino al momento della liquidazione.
E' stato ribadito che la base imponibile è quella del 100% dell'importo lordo come confermato dai loro esperti.

E' stata consegnata nostra documentazione (interpello all' Agenzia delle entrate) e sentenza di Corte di Cassazione attestante la nostra tesi. La problematica verrà riesaminata.

- Si chiede cosa potrebbe cambiare laddove il pensionato passa da regime "prestazioni definite" a "prestazioni individuali " nel Fondo di gruppo.

La problematica riguarda gli "attivi" e non i pensionati.

- Si chiede per quanto riguarda la reversibilità spettante al coniuge superstite, in presenza di altri redditi da questi fruiti, se il fondo si adegua allo stesso modo con cui opera l'Inps.

Il nostro Fondo non prevede abbattimenti in presenza di altri redditi.

- Si chiede di conoscere gli aderenti alla Capitalizzazione che hanno in piedi il ricorso in Cassazione in merito alla perequazione 1998-2000 (sono 124 ricorrenti). Ciò deriva dal fatto che chi aderisce deve rinunciare al contenzioso e pertanto è indispensabile comunicarlo allo Studio Legale per le successive comunicazioni di rinuncia alla vertenza.

Gli Studi Legali dell'Unicredit e dell'Associazione si confronteranno per individuare tutti coloro che interessati alla causa hanno aderito alla capitalizzazione.

CHIUSURA ESTIVA

Si rammenta che l' Associazione resterà chiusa nei mesi di luglio ed agosto.
Per casi urgenti e/o importanti possono essere contattati il Presidente Giuseppe Corrado (cell. 360/723806) o il Vice Presidente Giovanni Barbato (cell. 349/2924455).

POSTA ELETTRONICA

Raccomandiamo a tutti coloro che non l'avessero già fatto di comunicare all'Associazione il proprio indirizzo e.mail anche quello di un parente o persona fidata.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

